

Ascolto le voci senza suoni della mia anima  
avvolte da un filtro viola mi percuotono sensazioni  
che mi rimandano irresistibilmente al tuo corpo  
le tue parole penetrano i padiglioni auricolari  
si insinuano a vortice in un gorgo di note musicali

Mi trovo irradiato da sensazioni erotiche di ricordi recenti  
rivivo emozioni di estasi in copulazioni d'amore  
orgasmi viscerali su piastrelle di ceramica fiorata  
attraversato dalla musica psichedelica di Lou Reed  
mi masturbo mentalmente alla ricerca del tuo piacere  
androgenicamente totalmente immerso e identificato nel mio

Mi assale una tristezza infinita come la finitezza del tempo  
oppresso dall'incubo sempre presente  
che ogni incontro arriverà alla sua conclusione  
naturale e ovvia come la morte e la vita  
oltre l'intensità al di là del desiderio consumato  
oltre la gioia dell'attesa al di là degli orgasmi

Forse non c'è speranza  
ma vorrei prolungare il momento per superare il tempo  
e collocarmi nello spazio accanto a te  
senza attesa e senza una qualsiasi fine

*Andreapapi*